

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE		
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni	qualita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31	

Ö^&^ç Á »Á i ì ì ò ù õ ö á ^ | á ð ð ç

Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo. Campagna vitivinicola 2024/2025.

Il Direttore del Servizio

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;
- il regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'articolo 58 per quanto concerne la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune) e in particolare l'articolo 24-sexies;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C (2023) 6990;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 febbraio 2024, n. 75113 - di modifica al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 - che prevede che limitatamente alla campagna 2024-2025 le domande di aiuto al regime di cui trattasi siano presentate all'organismo pagatore entro il 14 giugno 2024, secondo modalità stabilite da Agea d'intesa con le Regioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2024, n. 062/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2024/2025, in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 0025014 del 26/03/2024 avente ad oggetto "VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTE le Istruzioni operative n. 61 del 21 maggio 2024 AGEA ORPUM prot. n. 0039957 dell'Organismo pagatore Agea recante "VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025.";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 12 dicembre 2023, n. 681024 "Settore vitivinicolo. Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024-2025", che prevede una dotazione nazionale complessiva di € 323.883.000,00 e che assegna al Friuli Venezia Giulia, per la misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, fondi 2025, l'importo di € 5.415.511,00;

ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di 5.415.511,00 euro è necessario riservare un importo di 1.150.383,55 euro per il completamento del finanziamento dei saldi delle domande afferenti alle campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 che completeranno le operazioni nel 2024 nonché l'importo di 1.829.898,66 per consentire il completamento del finanziamento dei saldi della misura Promozione del vino nei Paesi terzi delle campagne precedenti e delle domande della misura Investimenti della campagna 2023/2024 e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti che verranno presentate per la campagna vitivinicola 2024/2025 ammontano a 2.435.228,79 euro;

RITENUTO opportuno prevedere che le operazioni finanziate a seguito delle domande che verranno finanziate nella campagna vitivinicola 2024/2025 vengano concluse e rendicontate entro il 20 giugno del 2025 o entro il 20 giugno del 2026 o entro il 20 giugno del 2027;

RITENUTO necessario emanare con il presente provvedimento il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2024, n. 062/Pres. e approvare contestualmente l'allegato 1;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di semplificare e velocizzare le procedure necessarie al completamento degli iter istruttori delle domande, di indicare nel presente bando i riferimenti relativi all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del contributo, indicazione che sostituisce la comunicazione diretta e personale ai richiedenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. A decorrere dall'apertura dei sistemi informativi AGEA e fino al 14 giugno 2024 le domande di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025 sono compilate e rilasciate in via telematica utilizzando esclusivamente il portale del SIAN secondo le modalità ivi predisposte. Le domande rilasciate in via telematica sono trasmesse entro 5 giorni da tale termine, in forma cartacea, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, via Sabbadini 31, Udine, corredate della documentazione prevista dal successivo punto 3 del presente decreto. Le domande rilasciate informaticamente oltre i termini predetti non sono ricevibili.
2. I termini di cui al punto 1 si intendono automaticamente modificati nel caso di sopraggiunte proroghe o anticipazioni disposte dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o da AGEA.
3. Le domande di cui al punto 1 sono presentate in forma individuale o collettiva; alle stesse sono allegati:
 - 3a) relazione descrittiva dettagliata delle attività proposte e tempistica per la loro realizzazione, che non deve in alcun caso essere superiore al 20 giugno 2027, compatibilmente con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno;
 - 3b) le azioni da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;
 - 3c) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), redatta in base al modello allegato 1 al presente decreto, nella quale il produttore dichiara:
 - 3c1) gli estremi anagrafici e fiscali e il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
 - 3c2) di non avere ottenuto né richiesto altri contributi, riferiti alla stessa superficie vitata da ristrutturare, per i quali non sia ancora ultimato, alla data di presentazione della domanda, il periodo minimo di impegno previsto dai medesimi regolamenti;
 - 3c3) di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;
 - 3c4) gli eventuali estremi di certificazione quale azienda biologica ovvero di azienda in fase di riconversione che applica sull'intera superficie vitata aziendale tecniche di produzione biologiche riconosciute ai sensi delle normative comunitarie;
 - 3c5) gli eventuali estremi della certificazione di azienda aderente al sistema di qualità nazionale di produzione integrata disciplinato dall'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome nella seduta del 20 marzo 2008 ovvero gli estremi di adesione alle procedure definite dallo standard Globalgap ovvero gli estremi di adesione al sistema di certificazione ambientale Diversity Ark;
 - 3c6) nel caso di estirpo/reimpianto aziendale, le varietà e il sistema di allevamento precedente;
 - 3c7) che all'interno dell'azienda è/non è presente un socio o coadiuvante con la qualifica di giovane agricoltore di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del Regolamento;
 - 3d) la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1a o 1b alle Istruzioni operative n. 61 del 21 maggio 2024

- emanate da AGEA;
- 3e) la planimetria del vigneto da reimpiantare, con indicazione del sesto d'impianto, della forma di allevamento, della direzione dei filari, del posizionamento dei pali intermedi, delle varietà di viti da utilizzare e, nel caso di vigneti realizzati secondo la definizione di viticoltura eroica, un elaborato tecnico nel quale sono illustrate le dimensioni di terrazze e gradoni e/o la pendenza del rilievo;
 - 3f) il consenso del proprietario/comproprietario delle superfici oggetto della domanda di pagamento dell'aiuto, redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 alle Istruzioni operative n. 61 del 21 maggio 2024 emanate da AGEA;
 - 3g) il provvedimento di cui al comma 1, articolo 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 nel caso di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie;
 - 3h) l'eventuale documentazione da cui si evinca l'iscrizione come coadiuvante familiare nella posizione previdenziale dell'azienda del giovane agricoltore di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del Regolamento.
4. Nel caso di domande presentate in forma collettiva, i soggetti presentatori allegano per ciascun progetto vitivinicolo comune, la cui superficie complessiva da ristrutturare non può essere inferiore a 15 ettari, la seguente documentazione:
- 4a) copia degli atti deliberativi dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo e dell'autorizzazione a presentare il progetto collettivo o associativo, comprendente anche i piani e le domande di pagamento delle singole aziende aderenti che rispettano quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera f), punto 2 del Regolamento;
 - 4b) la relazione dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo che dimostra la finalizzazione del progetto all'aumento della competitività dei produttori di uva da vino e alla razionalizzazione e all'idoneità dei vigneti alla meccanizzazione parziale o totale;
 - 4c) l'elenco dei produttori aderenti al progetto collettivo, con le relative superfici da riconvertire/ristrutturare, sottoscritto dal presidente dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo.
5. Il produttore che presenta la domanda di pagamento dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b), del Regolamento, possedere un fascicolo aziendale validato nel quale ha dichiarato tutte le superfici di cui dispone, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.
6. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a euro 2.435.228,79 (duemilioniquattrocentotrentacinquemiladuecentoventotto/79) e sono ripartite in base alla graduatoria di cui all'articolo 10, comma 6 del Regolamento fino a esaurimento delle risorse stesse, assicurando comunque una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari.
- Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano strategico nazionale 2023-2027, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili, di economie nella quota del 20% riservate ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 o di ulteriori assegnazioni ministeriali, le risorse assegnate al presente bando vengono aumentate.
7. L'aiuto per ettaro è concesso in ragione del 50 per cento degli importi indicati nelle Tabelle Standard dei Costi Unitari elaborate a livello nazionale, come di seguito:

Tipologia di impianto (Riconversione varietale e ristrutturazione, con autorizzazione - reimpianto anticipato - ragioni fitosanitarie)	Pendenza	densità di impianto	Importo per calcolo contributo (€/ha)
Spalliera	pianeggiante	da 2000 a 3774	22.698,00 €
Spalliera	pianeggiante	da 3775 a 4107	23.854,00 €
Spalliera	pianeggiante	da 4108	25.651,00 €
Spalliera	pendenza > 15%	da 2000 a 3774	22.895,00 €
Spalliera	pendenza > 15%	da 3775 a 4107	24.063,00 €
Spalliera	pendenza > 15%	da 4108	25.876,00 €
Spalliera	viticultura eroica	da 2000 a 3774	29.507,00 €
Spalliera	viticultura eroica	da 3775 a 4107	31.010,00 €
Spalliera	viticultura eroica	da 4108	33.346,00 €

- 8.** Fermi restando gli importi massimi per ettaro di cui al punto 7, il contributo massimo erogabile per ogni singola domanda è fissato in 75.000 euro. Qualora un beneficiario sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro.
- 9.** Nel caso di utilizzo di pali in legno prodotti in azienda, in fase di rendicontazione, deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), esplicitante il numero e la tipologia di detti materiali (diametro ed essenza legnosa).
- 10.** Ai sensi del regolamento (UE) 2022/126, art. 11, c. 1, lett. b) i vigneti realizzati devono restare di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine di un periodo di almeno cinque anni dalla data di impianto indicata nella comunicazione di avvenuto impianto.
- 11.** Per qualsiasi altra specifica relativa a modalità procedurali e di contenuto non disciplinata dal presente bando vale quanto precisato nel D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643, nelle istruzioni operative AGEA n. 61 del 21 maggio 2024 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025 e nel "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2024/5 in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio", emanato con decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2024, n. 062/Pres.
- 12.** Relativamente all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione della graduatoria di finanziabilità:
- l'unità organizzativa competente è il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
 - i funzionari preposti al procedimento sono:
responsabile del procedimento: arch. Andrea Giorgiutti (0432 555890);
in caso di assenza od impedimento: dott. Gabriele Iacolettig (0432 555367);
responsabili dell'istruttoria: dott. Valeriano Zampa (0432 555788) e dott. Andrea Gasparut (0432 555179).
- La sede di servizio dei funzionari sopraindicati è situata in via Sabbadini n. 31 – Udine.
Il procedimento relativo all'approvazione della graduatoria di finanziabilità si conclude entro il termine di 120 giorni (centoventi) decorrenti dal termine finale di presentazione delle domande, come previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento.
- 13.** I dati dei beneficiari acquisiti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

(regolamento generale sulla protezione dei dati) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

- 14.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 che ne fa parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.

Udine, data del decreto

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- Andrea Giorgiutti -
Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R.
28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ prov. _____ codice fiscale 11111111111111111111

residente a _____ prov. _____ indirizzo _____

_____ c.a.p. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere rappresentante legale dell'azienda _____
CUAA 11111111111111111111111111111111 con sede in _____;
- che l'azienda risulta/non risulta essere in possesso del requisito di Imprenditore Agricolo Professionale –
IAP così come definito dal D.Lgs 99 del 29 marzo 2004 modificato ed integrato dal D.Lgs 101 del 27
maggio 2005;
- di non avere ottenuto né richiesto altri contributi, riferiti alla stessa superficie vitata da ristrutturare, per i
quali non sia ancora ultimato, alla data di presentazione della domanda, il periodo minimo di impegno
previsto dai medesimi regolamenti;
- Dichiara di essere presente:
 - nella sola compagine societaria relativa alla presente domanda
 - nelle compagini societarie denominate _____
che hanno presentato domanda nel presente bando con i numeri _____
- di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno
presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;
- di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno
presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;
- che l'azienda è/non è certificata per le produzioni biologiche (estremi di certificazione n.
(_____) ovvero di azienda in fase di riconversione che applica sull'intera
superficie vitata aziendale tecniche di produzione biologiche riconosciute ai sensi delle normative
comunitarie;

- gli eventuali estremi della certificazione di azienda aderente al sistema di qualità nazionale di produzione integrata disciplinato dall'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome nella seduta del 20 marzo 2008 ovvero gli estremi di adesione alle procedure definite dallo standard Globalgap ovvero gli estremi di adesione al sistema di certificazione ambientale Diversity Ark (estremi di registrazione/ente: _____);
- che, nel caso di estirpo/reimpianto aziendale, le varietà e il sistema di allevamento precedente erano: _____;
- che all'interno dell'azienda è/non è presente un socio o coadiuvante con la qualifica di giovane agricoltore di cui all'art.2 comma 1 lettera c) Regolamento recante le modalità di applicazione di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti (DPREG del 08/3/2022 n. 022/Pres.): Cognome _____ Nome _____
CFXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente fotocopia del documento di identità in corso di validità.

IL RICHIEDENTE

(Luogo, data)